

Indice

Introduzione di Monsignor Mario Ceccobelli	pag. 3
Prefazione di Hermann Schlimme	5
<i>Testi di Maria Vittoria Ambroggi e Giambaldo Belardi</i>	
Premessa	9
Gubbio nel Seicento	15
La chiesetta dei miracoli posta in un sobborgo ricco di storia e di spiritualità	16
La chiesa di Santa Maria della Piaggiola	17
Il monastero del Buon Gesù o delle Cappuccine. Fondazione e storia del monastero di Santo Spirito	18
L'annessione di Gubbio allo Stato pontificio	20
Accentramento ed autonomie, lo Statuto del 1624	23
Gli organi della Comunità eugubina. A chi appartiene il potere a Gubbio	24
Gubbio, il suo territorio, la viabilità	28
Servizio postale	29
Il centro storico	32
La loggia dei Tiratori della lana	37
Problemi igienici e altri inconvenienti nel centro storico	37
La città si arricchisce di nuovi monumenti religiosi	38
Ristrutturazioni e modificazioni degli interni in alcune chiese	43
Il Tribunale dell'Inquisizione	46
Memorie religiose: suor Ottavia Gambocci	46
La Collegiata dei canonici di Santa Cristina, vergine e martire	47
Strutture sociali e sanitarie	47
L'istruzione pubblica. Il seminario	51
Popolazione: dinamica e ceti sociali	52
La peste: epidemia terribile, molto temuta. Le carestie, la "piccola glaciazione"	58
Il declino industriale	60
La crisi del settore tessile a Gubbio. La situazione finanziaria del Comune di Gubbio	61
La rifeudalizzazione	68
La criminalità e il banditismo	70
Si chiede una "Pragmatica"	72
Tradizioni, giostre, effimero barocco eugubino. Giostre della Quintana o del Saracino. Carnevale, tempo di feste	73
Spettacoli teatrali. Letture di moda: i libri di cavalleria, bollettini politici a stampa	77
Il cibo del povero e del ricco, i maccheroni	79
Feste tradizionali che si ripetono da secoli: Corsa dei Ceri, Palio della Balestra, Processione del Cristo Morto, Gioco della pugna	81
La predicazione religiosa e le processioni	86
Le Accademie e l'attività letteraria	88
Personaggi eugubini famosi	90
L'edificazione della chiesa della Madonna del Prato. Sulle tracce del progettista	
Si prende la decisione di costruire una nuova chiesa per accogliere l'immagine miracolosa della Madonna	99
Alessandro Sperelli, vescovo di Gubbio	100
L'azione assistenziale del vescovo Alessandro Sperelli	105
Il grande amore di Sperelli per la città di Gubbio, ricambiato con gratitudine	106
La devozione alla Vergine negli scritti del vescovo Sperelli	108
Iconografia dell'Immacolata Concezione nella Controriforma e nel Seicento a Gubbio	110
Le arti figurative: un ausilio della parola	112
Chi è il progettista della chiesa della Madonna del Prato	116
Sperelli, Borromini, Innocenzo X, Virgilio e Bernardino Spada	118
Armani, Virgilio e Bernardino Spada	122
Sperelli, Borromini, Armani e il cardinale Ulderico Carpegna	123
Carpegna, Allegrini e Lazzarelli	124
12 novembre 1662: posa della prima pietra della chiesa della Madonna del Prato	126
L'interno della chiesa della Madonna del Prato	127
Il disegno religioso che sta alla base dell'iconografia, opera di Alessandro Sperelli	129
Il bassorilievo in gesso	130
Le statue dei profeti completano il disegno iconografico di Sperelli	135
Morte e funerali del vescovo Alessandro Sperelli	141
La realizzazione dei due altari	142
Le due cappelle della chiesa della Madonna del Prato	146
L'arredamento della chiesa: un contributo per immaginare com'era l'interno nel Seicento	148
Enti che hanno custodito nel tempo la chiesa della Madonna del Prato	150
La Madonna del Prato diventa Parrocchia	152
Appendice	167
Bibliografia	204
<i>Testi di Paolo Belardi e Maria Grazia D'Amelio</i>	
Nuovi indizi per l'attribuzione della chiesa della Madonna del Prato a Francesco Borromini	209
Bibliografia	232
Confronto tra la chiesa della Madonna del Prato a Gubbio e la chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane a Roma	235
Confronto grafico	235
Confronto fotografico	243